



Prot. 8866

Allegati: nostra m. 8757

Roma, 09 gennaio 2019

Pres. Francesco Basentini
Capo del DAP
R O M A

e, p.c.

On. Jacopo Morrone
Sottosegretario di Stato
Ministero della Giustizia
R O M A

Cons. Lina di Domenico
V. Capo del DAP
R O M A

Dott. Pietro Buffa
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – DAP
R O M A

Oggetto: Verbalizzazioni violazioni codice della strada.

Sig. Presidente,

già con nota n. 8757 del 2 agosto u.s. questa Organizzazione Sindacale aveva segnalato gravi problematiche che si stavano registrando sul territorio a causa di difficoltà nell'approvvigionamento dei modelli sui quali redigere i verbali di accertamento e contestazione delle violazioni al codice della strada.

La nota in questione, pure avendo ricevuto risposte interlocutorie, come (mal)costume consolidato non è mai stata riscontrata nel merito, ma ciò che è peggio è che la questione pare destinata ad aggravarsi atteso che, sembrerebbe, il rifornimento dei modelli di cui sopra subirà ulteriori ritardi.

Così si assiste pure a inviti, peraltro inevitabili e comprensibili nella situazione data, da parte della Sezione di Polizia Stradale del Servizio Centrale Traduzioni e Piantonamenti a "*razionalizzare quanto più possibile l'utilizzo dei pochissimi verbali a disposizione*" e a "*prestare attenzione nella compilazione dei verbali, al fine di evitare richieste di annullamento che comporterebbero un dispendio della modulistica*".

Atteso anche che, come peraltro si evince pure dall'apprezzato messaggio di fine anno della S.V. indirizzato alle donne e agli uomini del Corpo, gli appartenenti alla Polizia penitenziaria nell'adempimento delle loro funzioni, e specie di quelle che ne connotano a livello percettivo un immediato apprezzamento all'esterno delle cinte murare, mostrano sempre non comune perizia, va da sé che tale invito non procurerà effetti tangibili, a meno di non voler pensare che qualcuno compili i verbali prevedendone *ex ante* l'annullamento.

Al contrario, il ritardo nell'approvvigionamento dei supporti di cui si discute è inevitabilmente destinato a limitare e comprimere le funzioni di Polizia Stradale del Corpo, con pesanti ripercussioni sulla sicurezza del servizio di traduzione dei detenuti, nonché della complessiva circolazione stradale.

Nel ribadire, pertanto, quanto già evidenziato con la missiva citata in premessa (che per comodità di consultazione si unisce in copia), si prega la S.V. di volersi interessare personalmente della questione affinché venga immancabilmente condotta a rapida soluzione.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

p. La Segreteria Nazionale
Gennaro De Fazio